

PREGHIERA DEL MATTINO

Il culo delle donne nella Bibbia

di **Valentina Diana** | con **Silvia Lodi** | regia e light design **Giuseppe Semeraro** | struttura scenica
Antonio De Luca | costumi **Silvia Lodi, Sandra Tognarini**

produzione **PRINCIPIO ATTIVO TEATRO**



Sia lode, ora, a donne senza fama.

Voglio immaginare il punto di vista delle figure femminili che abitano la Bibbia da quasi clandestine, metterlo al centro, illuminare la loro prospettiva sghemba. Donne del mito, dal destino necessario ma non centrale. Donne il cui nome è stato adombrato da altri nomi, in nome, appunto, di un destino più grande, più virile, più sacro.

Valentina Diana

SINOSI

Ogni mattino, nella tradizione ebraica, si ringrazia il Signore, re del mondo, per molte cose importanti. Uno di questi ringraziamenti prevede una formula diversa se a pronunciarla è un uomo o una donna. L'uomo ringrazia il Signore per non averlo fatto nascere donna, la donna abbozza, nella preghiera dice: grazie per avermi fatta nascere "secondo la tua volontà". La donna nell'Antico testamento" spesso non ha neppure un nome e spesso subisce torti o violenze che vengono riferiti senza soffermarsi troppo, come fatti accessori o inevitabili. Come se il messaggio, il senso alto, reclamassero qualche piccolo sacrificio, qualche piccolo torto di servizio, in nome di qualcosa di più grande e più importante, che non può avere occhi e attenzione per tutti. Ho pensato che fosse bello allora, dare voce a quelle donne seminascolte, a quei personaggi un po' in disparte, per illuminarne, almeno un po', la sorte. La Bibbia, questa volta, servirà a farci riflettere su realtà marginali e vite quasi cancellate, appena intuibili, come troppo spesso accade nella realtà.

[V. Diana]

NOTE DI REGIA

Il compito che mi sono dato è quello di dare carne e corpo a delle storie. Tutto il lavoro fatto è stato teso ad accendere vita sulla scena. Questo compito non era facile perchè avevamo a che fare con storie bibliche che parlavano in maniera più o meno diretta di violenze subite dalle donne.

Queste storie e queste donne non sappiamo se sono vere o semplicemente frutto della millenaria tradizione biblica. Sicuramente quelle storie hanno un riverbero con storie del nostro tempo, purtroppo la storia ama ripetersi. Una volta letti i testi scritti da Valentina Diana e ispirati a quelle storie ho cercato di dare subito concretezza a quelle voci. Spesso siamo partiti da dettagli, piccoli indizi, intuizioni, errori, costumi, storie personali e soprattutto non ultimo dal corpo scenico dell'attrice. Poco alla volta quelle storie antichissime e leggendarie hanno preso forma dentro corpi e storie moderne portando emozione e forza sulla scena. Abbiamo consapevolmente scelto pochissimi elementi scenici facendo del corpo e della voce dell'attrice il luogo vero dove il teatro accade. Questo lavoro per me è una preghiera laica, un teatro che cerca nella preghiera la forma della sua verità.

[G. Semeraro]

Durata: **60min**

Tecnica: **Teatro d'attore**

Video integrale: <https://vimeo.com/604739516>

Trailer: <https://vimeo.com/385547256>

CURA DELLA PRODUZIONE

Raffaella Romano | + 39. 327 7372824 | organizzazione@principioattivoteatro.it

Adamo Toma | + 39. 389 4755191 | principioattivoteatro@gmail.com

SIAE

Testo tutelato: **Preghiera del mattino**

Autore: **Valentina Diana**

Codice opera: **940288A**

Musiche tutelate

PRESS

LA SARDEGNA IN TERRA DI BRIANZA, MA NON SOLO: IL FESTIVAL DELLE ESPERIDI CONQUISTA FRA NATURA E TEATRO di VINCENZO SARDELLI | 12 LUGLIO 2021 | <http://www.klpteatro.it/>

*Il momento della riflessione. Il contatto con una natura terrestre e spirituale. Lo spazio per il sacro. E preghiere laiche. Che riconducono ai luoghi del silenzio e dell'anima, alla storia delle arti e delle comunità. Non è bastato invece l'intero flusso della storia per emancipare la donna. Bella idea quella di **Principio Attivo Teatro**. Che in "Preghiera del mattino" con **Silvia Lodi** (drammaturgia **Valentina Diana**, regia **Giuseppe Semeraro**) offre una carrellata di figure femminili dell'Antico Testamento nel giogo della solitudine e di un assoggettamento all'uomo che a tratti diventa violenza. Le donne evocate in scena sono personaggi semplici senza nome né identità. Sono oggetti di trastullo. Sono figure evanescenti, occasioni di sfogo per maschi narcisisti, predatori, cinici, violenti, vigliacchi: mariti, padri, fratelli, senza nerbo né coraggio. Una scenografia semplice con abiti a vista: Silvia Lodi li infila e si trasforma. Dimmi che abito indossi e ti dirò che donna (biblica) sei: quali ipocondrie e fragilità, quali soprusi subiti, quali abiezioni che ti rendono schiava o cadavere. Queste donne sono carne da sacrificare o da maciullare Il riscatto è nel testo rigoroso che unisce poesia e denuncia. È nella prova attoriale poliedrica, sostenuta, passionale. È nella regia pulita, che come una preghiera lascia spazio alla drammaturgia e alla performance.*

Link articolo integrale: <http://www.klpteatro.it/brianza-giardino-esperidi-natura-teatro?fbclid=IwAR3IzKhKNJ-U4xRRooVL3Q0jsHzem8-cDZgRF6Fv6FWCLX60Og3O7pSGCRA>

SCHEDA TECNICA

ESIGENZE SCENICHE

Dimensioni palco: 6 x 6 con almeno n. 4 quinte nere per lato (quintatura all'italiana).
Necessità di almeno n.2 americane ritornate.

MATERIALE ELETTRICO

Dimmer: n° minimo 12 canali;
Banco luci: n° minimo 24 canali con funzione "memorie";
n° 7 PC 1000W bandierati;
n° 3 sagomatori 750W o 1000W;
n° 7 lucciole/pin 30W;
n° 1 ventilatore;
n° 4 stativi per tagli laterali (1,80m c.a);
n° 10 sdoppi;
n° 5 ciabatte elettriche;
Cavi elettrici necessari;

AMPLIFICAZIONE AUDIO

n° 2 diffusori acustici min. 400W;
n° 1 mixer audio → n° minimo 4 canali (3, se 1 stereo) con effetto reverbero built-in (necessario);
Archetto con relativo body back e ricevitore;
Cavi audio necessari.

Tempo montaggio: 4 ore

Referente tecnico: Vincenzo Dipierro | +39 328 414 2035 | tremolovintage@gmail.com